

Dal quotidiano "IL PICCOLO"

giovedì 14 gennaio 2010

OGGI ALLA MINERVA SI PRESENTA IL VOLUME DI GIUSEPPE DE MARZO

La "democrazia della terra" in un libro.

Questo pomeriggio alle 18.00 alla libreria Minerva in via San Niccolò, 20 sarà presentato il libro di Giuseppe De Marzo "Buen Vivir, per una nuova democrazia della Terra".

Esiste un'alternativa al modello capitalista? E' realizzabile migliorare la vita di milioni di persone tenute ai margini? Si può coniugare l'economia con la difesa dell'ambiente? E' possibile sperimentare un nuovo patto sociale per ripensare le forme della rappresentanza?

Tante sono le domande che De Marzo affronta nella pubblicazione partendo dall'affermazione di un mondo immerso in una crisi inedita, e le cui cause vengono indagate in profondità.

Cause complesse che mettono in luce l'insostenibilità politica e sociale di un modello di sviluppo che ha dimostrato la sua inadeguatezza e che pone domande forti, legate alla sopravvivenza stessa dell'uomo sul pianeta.

Concetti e strumenti come riformismo e rivoluzione non riescono oggi ad affrontare e risolvere problemi così complessi e interdipendenti.

La conseguenza è un altro enorme paradosso: vivere un tempo in cui sono poste domande forti ma le risposte appaiono estremamente deboli. Dall'America Latina, all'Asia, all'Africa e a molte comunità e territori del nord del mondo, i conflitti ambientali e sociali hanno creato le condizioni per la formazione di un campo nuovo. Una sociologia dell' assenza che a partire dalla democrazia deliberativa e dalla responsabilizzazione collettiva lavora alla costruzione di un nuovo paradigma della civiltà, fondato sul "Buen Vivir" e su una relazione armoniosa con la natura.

Educazione popolare, autogoverno, orizzontalità, giustizia sociale, mutualismo, creatività e decolonizzazione del potere sono gli strumenti e le pratiche che l'ecologismo dei poveri utilizza per costruire una democrazia della terra. Il protagonismo dei movimenti indigeni, dei movimenti impegnati per la difesa dei beni comuni e per i diritti di cittadinanza mette in luce la rottura del contratto sociale e la necessità di ridefinirlo a partire dalle nuove condizioni poste dalla crisi.

Di tutto questo si parlerà oggi alla presenza dell'autore, accompagnato dagli interventi del segretario del PD Roberto Cosolini, del pediatra consulente dell' OMS Giorgio Tamburlini e di Lisa Lombardini, rappresentante per il FVG di A Sud.

Linda Doringo